

---

10 marzo 2017 12:05

 **U.E.: Qualita' prodotti. Consiglio affronta problema differenze est-ovest**

La questione dei diversi standard qualitativi per i prodotti alimentari ([http://salute.aduc.it/articolo/ue+due+velocita+gia+pagano+consumatori+colpa+norme\\_25701.php](http://salute.aduc.it/articolo/ue+due+velocita+gia+pagano+consumatori+colpa+norme_25701.php)) e' arrivata sul tavolo dei capi di Stato e di governo al Consiglio europeo di ieri. Sotto accusa sono i prodotti come la Nutella, il Nescafe', la mostarda di Digione, il Toblerone, che si trovano in tutti i supermercati europei con confezioni identiche ma contenuti diversi. Nel testo finale della "dichiarazione della presidenza" approvata ieri da 27 capi di Stato e di governo (la Polonia ha votato contro le conclusioni per protesta contro la riconferma di Donald Tusk), si legge che "il Consiglio si compiace della decisione della Commissione di affrontare la questione del doppio standard qualitativo dei prodotti alimentari nel mercato interno in seno al Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare". Una frase voluta dai paesi dell'Est, che accusano le industrie alimentari di distribuire prodotti meno sani nei loro paesi per risparmiare sugli ingredienti. Capofila della protesta sono i paesi del cosiddetto gruppo di Visegrad (Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia e Slovacchia) che sono riusciti ad ottenere la citazione nel documento finale. Il mese scorso il ministro dell'agricoltura slovacco ha presentato i risultati di analisi di laboratorio da cui emergeva una diversa composizione dei prodotti venduti in Slovacchia rispetto a quelli, apparentemente identici, venduti in altri paesi europei: la questione e' stata da allora affrontata in una riunione del gruppo Visegrad e al consiglio dei ministri Ue dell'Agricoltura di lunedì scorso.